



**MASSIMILIANO NUZZOLO**  
LA FINE DEL MONDO BookTribù

Chi ha letto *La verità dei topi* non può aver dimenticato Edgar Kospic, il suo rocambolesco protagonista che questa volta troviamo alle prese con Dio, angeli vendicatori, un amore finito, un festival letterario, Dante in persona e inspiegabilmente interista, e la fine del mondo del titolo. L'autore confeziona un *pastiche* con una scrittura scorrevole, brillante come sempre, scurrile a tratti, mordace nei confronti del mondo dell'editoria, ricco di colpi di scena. Surfando su letteratura, musica, cinema, storia e zigzagando tra stili e generi costruisce una trama tanto assurda quanto perfettamente legata e plausibile, nella sua follia, con una carrellata di personaggi straordinari. La descrizione dell'organizzazione del festival letterario è un notevole esempio di satira. Ci sono momenti assolutamente esilaranti, uno fra tutti un tentato suicidio con forno elettrico e conseguente lieve permanente. Nuzzolo ci regala qualche ora di buona lettura e ottimo umore. **Eleonora Serino**



**LUCIA COCO (A CURA DI)**  
IL LIBRO DELLE RISPOSTE LETTERARIE Wudz Factory

Un oracolo che promette di offrire risposte alle domande più disparate della nostra vita quotidiana. Contiene 250 risposte tratte da grandi classici della letteratura mondiale. L'ho messo in sala a disposizione di chi passa a trovarmi e quasi tutti hanno voluto provare a fare le proprie domande. Se non credete agli oracoli leggetelo come una raccolta di aforismi. Molto consigliato come regalo, vedendo l'interesse che suscita! **Eleonora Serino**



**KERSTIN EKMAN**  
IL BUIO SCESE SULL'ACQUA Iperborea

Quando un omicidio – addirittura duplice come quello che si consuma in questo romanzo della scrittrice svedese Kerstin Ekman – non arriva a soluzione entro le prime 48/72 ore, le probabilità che diventi un *cold case* aumentano in maniera esponenziale. Fino a trasformarsi qui in un *frozen case* ultraventennale e procedere tra minute descrizioni naturalistiche, profonde analisi psicologiche e amare riflessioni ambientali/socio-politiche per oltre 600 pagine. Per appassionati di *slow thriller*. **Elio Bussolino**



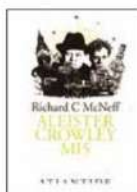
**ZORA NEALE HURSTON**  
CON GLI OCCHI RIVOLTI AL CIELO La Tartaruga

Memorie di una quarantenne afroamericana alla ricerca della felicità. Risale a più di 80 anni fa l'esordio letterario della Hurston, ma se il tempo non ha fatto sconti alla sua prosa "contegnosamente" esplicita nel rappresentare la vieta subordinazione delle donne all'universo maschile e il veleno razzista che scorre nelle vene dell'America, restano viceversa intatte la forza e la pervicacia di una storia capace di spremere una goccia di speranza e ottimismo anche dalle tragedie più immani. Un classico assoluto. **Elio Bussolino**



**GUILLAUME MUSSO**  
QUALCUN ALTRO La nave di Teseo

Nuovo romanzo di Guillaume Musso che, personalissimo parere, sembra un po' al di sotto dei livelli a cui ci ha abituati. Nonostante questo appunto una lettura godibile, una trama ben costruita, con un'indagine complessa che inizia con l'omicidio di una ricca ereditiera italiana e ci conduce in un labirintico thriller psicologico. Attraverso il racconto di diversi protagonisti, tra passato e presente, l'autore ci manipola abilmente per sviarci. **Eleonora Serino**



**RICHARD C MCNEFF**  
ALEISTER CROWLEY M15 Atlantide

Un tornado di esoterismo, occultismo, surrealismo che si abbatte sulla City londinese nell'estate del 1936, mescolando persone reali e deliri psicotici come nei sogni in technicolour musicati trent'anni dopo dai Pink Floyd. Un istrionico paragnosta (Aleister Crowley), un poeta alcolista (Dylan Thomas) e uno scrittore (Victor Neuburg) che tra i due sta come il marzonziano vaso di coccio tra i vasi di ferro. Una discesa a rotta di collo nella follia. Uno shock lungo 200 pagine. **Elio Bussolino**



**JANE SMILEY**  
EREDITERAI LA TERRA La Nuova Frontiera

Un drammone americano di quelli che sembrano scritti apposti per ispirare *kolossal* serie TV o sceneggiature cinematografiche: in effetti da questo *A Thousand Acres*, Premio Pulitzer 1992, la regista australiana Jocelyne Moore avrebbe tratto cinque anni più tardi il film *Segreti*. Al centro di tutto una famiglia di agricoltori dell'Iowa ben ancorata sulla figura del suo patriarca, ma minata alle basi da un peccato originale destinato a sgretolarla. L'ennesimo sogno/incubo americano nascosto dietro le apparenze. **Elio Bussolino**